

Meno giovani imprenditori? Messina: "In Sicilia no, si reagisce alla crisi con innovazione e tecnologie"

PALERMO. Se nei primi tre mesi del 2016 in Italia i titolari e i soci d'impresa con meno di quarant'anni diminuiscono di oltre 25 mila unità, in Sicilia, invece, si sta invertendo la rotta. Lo dice a Gds.it **Vittorio Messina** presidente regionale di Confesercenti. "Rispetto al resto del Paese - afferma - , gli imprenditori siciliani con meno di 40 anni mantengono le posizioni, e non subiscono il vistoso calo registrato nel primo trimestre dell'anno. Inoltre, hanno reagito alla crisi del commercio indirizzandosi verso forme più innovative di vendita, grazie alle tecnologie più avanzate". E non nasconde la sua fiducia nel futuro. "Anche nel complesso la situazione consente di guardare al futuro con cauto ottimismo tenuto conto che il saldo tra nuove imprese e cancellazioni si avvia verso la parità, invertendo il segno meno che si ripeteva negli ultimi anni. Partendo da questa considerazione che conferma la voglia di fare impresa nonostante le conseguenze di una crisi lunga e devastante, è indispensabile per traghettare le imprese verso il consolidamento, ridurre le imposte per i primi anni di vita ed estendendo anche ad esse i provvedimenti di fiscalità agevolata". © Riproduzione riservata.

GIORNALE DI SICILIA | SEZIONI | EDIZIONI LOCALI | ABBONAMENTI | NEWSLETTER | Cerca su GDS

LAVORO Concorsi nella sanità bloccati in Sicilia: vertice a Roma, ma dal...
L'AGENZIA Standard & Poor's conferma rating dell'Italia BBB- "Prospettive stabili"
TURISMO Catania, sbarcati 10 mila crocieristi in 3 settimane

Home > Economia > Meno giovani imprenditori? Messina: "In Sicilia no, si reagisce alla crisi con innovazione e tecnologie"

Economia COMMENTA

CONFESERCENTI

Meno giovani imprenditori? Messina: "In Sicilia no, si reagisce alla crisi con innovazione e tecnologie"

di Aurora Fiorenza - 14 Maggio 2016

PALERMO. Se nei primi tre mesi del 2016 in Italia i titolari e i soci d'impresa con meno di quarant'anni diminuiscono di oltre 25 mila unità, in Sicilia, invece, si sta invertendo la rotta. Lo dice a Gds.it Vittorio Messina presidente regionale di Confesercenti.

"Rispetto al resto del Paese - afferma - , gli imprenditori siciliani con meno di 40 anni mantengono le posizioni, e non subiscono il vistoso calo registrato nel primo trimestre dell'anno. Inoltre, hanno reagito alla crisi del commercio indirizzandosi verso forme più innovative di vendita, grazie alle tecnologie più avanzate".

E non nasconde la sua fiducia nel futuro. "Anche nel complesso la situazione consente di guardare al futuro con cauto ottimismo tenuto conto che il saldo tra nuove imprese e cancellazioni si avvia verso la parità, invertendo il segno meno che si ripeteva negli ultimi anni. Partendo da questa considerazione che conferma la voglia di fare impresa nonostante le conseguenze di una crisi lunga e devastante, è indispensabile per traghettare le imprese verso il consolidamento, ridurre le imposte per i primi anni di vita ed estendendo anche ad esse i provvedimenti di fiscalità agevolata".

© Riproduzione riservata

TAG: confesercenti, Crisi, Imprese

PERSONE: Vittorio Messina

Contribuisci alla notizia: INVIA FOTO O VIDEO | SCRIVI ALLA REDAZIONE

AURORA FIORENZA